



COMUNE DI LORIA

PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

Oggetto:

ADOZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.

L'anno **2018** addì **30** del mese di **Aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Marchiori Silvano	Sindaco	SI	Barrichello Giuliano	Consigliere	SI
Andreola Alessia	Consigliere_Ass	SI	Favaro Luca	Consigliere	SI
Guidolin Michele	Presidente	SI	Sbrissa Lucia	Consigliere	SI
Milani Federica	Consigliere_Ass	SI			
Ferronato Renato	Consigliere_Ass	SI			
Alberton Carlo	Consigliere_Ass	SI			
Girardin Giuliana	Consigliere	SI			
Liviero Daniele	Consigliere	SI			
Bonin Luciano	Consigliere	SI			
Baggio Simone	Consigliere	SI			

Partecipa il Segretario Comunale **Battaglia Agostino** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Guidolin Michele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri **Girardin Giuliana**, **Bonin Luciano**, **Sbrissa Lucia**, invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: ADOZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.	Proposta n. 17
---	-----------------------

Udita la relazione dell'Assessore Ferronato il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto continua il percorso di pianificazione sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente già intrapreso con la redazione della prima, seconda, terza e quarta variante al Piano degli Interventi. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale 11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

In questo contesto l'Amministrazione comunale di Loria intende ora adottare una ulteriore variante al PI, la numero cinque, per dare risposta ad alcune nuove richieste di variante verde, per prevedere l'ampliamento di aree a servizi sportivi e per l'istruzione (nuovo polo scolastico), ed infine per il recepimento di tre accordi pubblico/privato ai sensi art. 6 L.R. n. 11/2004, già valutati positivamente dall'Amministrazione comunale.

Udita la seguente discussione:

La Consigliera SBRISSA Lucia (Baggio Sindaco): "Chiediamo il voto disgiunto relativamente alle varianti del P.I. all'OD.G., variante verde, accordo pubblico/privato Edilbessica, Canil Ketty, Soc. Agricola Marina. Lo avevamo già fatto anche la volta scorsa. Se è possibile chiediamo il voto disgiunto".

PELLIZZARI Fabio: "Le varianti verdi sono una cosa, sono quelle richieste di cittadini che chiedono stralcio di aree. Sono forse meno di 10 e poi ci sono i tre accordi pubblico/privati. Due sono già stati valutati positivamente dal Consiglio ancora l'anno scorso e l'ultimo della Società Agricola che deve essere valutato in questa sede e recepito con la variante di stasera".

BAGGIO Simone (Baggio Sindaco) "Sì, anche l'altra volta li avevamo suddivisi come voti e quindi possiamo farlo anche questa volta secondo me".

PELLIZZARI Fabio: "Nessun problema, basta farlo".

BONIN Luciano (Lavorare Insieme) "Devo dichiarare che devo astenermi alla variante verde, perché ci sono dei parenti".

GUIDOLIN Michele: "Quindi si parla di quattro votazioni, Una per variante verde, due per Canil Ketty, tre per Società Agricola, quattro Edilbessica.

BAGGIO Simone: "Chiedo un chiarimento al geometra Pellizzari. Qui dice per dare risposta ad alcune nuove richieste di variante verde quindi sono degli stralci e per prevedere l'ampliamento di area e servizi sportivi.

PELLIZZARI Fabio: "Ci sono due aree. C'è l'area per servizi sportivi. C'è un'area che è già di proprietà del Comune che era l'area che hanno ceduto nel 2014. L'area di Mazzocchin che è già di proprietà del Comune e con questa variante ampliando la zona F abbiamo ricompreso anche l'area del Comune. E' già un'area comunale voglio dire.

SINDACO: 9300 mq sono stati donati dai Mazzocchin.

PELLIZZARI Fabio: E' subito al lato est del campo sportivo.

GUIDOLIN Michele: Chiedo al Consigliere Bonin di spostarsi per la votazione sulle varianti verdi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;

- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predispose un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
 - per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
 - di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
 - per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
 - per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013);

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento amministrativo la variante al P.I. di cui in oggetto dovrà, come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, essere prima adottata con deliberazione del Consiglio Comunale a cui seguirà:

- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale.

DATO atto che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTA l'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015 che disciplina le "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" da predisporre a cure e spese del Comune.

VISTO il progetto relativo alla quinta variante tematica al Piano degli Interventi per varianti verdi, variazioni puntuali e recepimento di accordi pubblico/privato, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, variante redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3910 e costituita dai seguenti allegati:

ELABORATI PROGETTUALI:

- Elaborato A): Fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del PI vigente e del PI modificato con la variante.
- Elaborato B): Schede normative degli accordi pubblico/privato art. 6 L.R. n.11/2004 (elaborato P6 del PI).

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica e dichiarazione di non necessità della valutazione per le sole varianti verdi, redatta dal tecnico professionista ing. Gallina Steven trasmessa, con nota in data 18.04.2018, prot. 3876.
- Valutazione di Compatibilità Sismica – asseverazione, redatta dal tecnico professionista geol. Collareda Matteo, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3913.
- Valutazione di Incidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica - dichiarazione di non necessità delle valutazioni, redatte dal tecnico professionista agr. Leoni Maurizio, trasmessa con nota in data 18.04.2018, prot. 3874.

DATO ATTO che la variante in esame non necessita di applicazione della procedura V.A.S., in quanto riguarda esclusivamente l'attuazione di previsioni urbanistiche già valutate dal Rapporto Ambientale del PAT comunale, come asseverato dal tecnico professionista agr. Leoni Maurizio.

DATO ATTO che la variante inerente le richieste di stralcio area – varianti verdi non viene sottoposta alla valutazione di compatibilità idraulica in quanto nel suo complesso è portatrice di previsioni urbanistiche che non comportano aumento del tasso di impermeabilità, anzi vi è una sensibile riduzione in quanto vengono riclassificate aree edificabili in aree verdi, come asseverato dal tecnico professionista ing. Gallina Steven.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale predisposto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, con relativo parere favorevole di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile emesso in data 09.11.2015, prot. n. 453849, ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

CONSIDERATO in riferimento allo studio di microzonazione sismica sopra citato, che il territorio comunale di Loria è caratterizzato interamente da materiale stabile suscettibile di amplificazione sismica e l'assetto tettonico stratigrafico è assimilabile ad un modello piano parallelo (monodimensionale) è stato condotto uno studio di microzonazione sismica approfondito ad un livello 2 sull'intero territorio, come previsto dalla DGR n. 1572 del 03.09.2013 e che pertanto la variante in oggetto non necessita di nuova valutazione di compatibilità sismica, come asseverato dal professionista incaricato geologo Collareda Matteo.

VISTA la richiesta in data 19.04.2018, prot. n. 3943 all'Ufficio Regionale Unità Organizzativa Genio Civile Treviso e relativi consorzi di bonifica competenti, per il parere di competenza relativo alla compatibilità idraulica e sismica sulla variante in oggetto, tenuto conto degli elaborati di variante e delle relative asseverazioni dei tecnici professionisti incaricati.

DATO ATTO che la variante in oggetto è irrilevante ai fini del parere previsto dalle norme di art. 3, lettera f) della Legge n. 54 del 30.11.1982 e s.m.i., in quanto le variazioni non prevedono nuovi progetti di insediamenti e di nuove attività produttive in genere e quindi non vi sono le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico - sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati.

CONSIDERATO che la valutazione delle istanze pervenute è stata eseguita dal tecnico progettista arch. Cavallin Roberto verificandone la coerenza con i criteri informativi del P.A.T. e del P.I. vigente e con i criteri indicati nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1/2016, in adempimento alla finalità generale di contenimento di consumo di suolo indicata all'art. 7 della L.R. n. 4/2015.

DATO ATTO che le varianti al Piano degli Interventi inserite a seguito di proposte di accordo pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. n.11/2004 riguardano le proposte:

- della ditta Edil Bessica srl in qualità di avente diritto, già valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2017 e con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2017, parzialmente modificata e riesaminata con parere favorevole dell'amministrazione comunale che si è espressa con le delibere della Giunta Comunale n. 73 del 20/09/2017 e n. 2 del 22/01/2018 - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 02;
- della ditta Canil Katty e Canil Lisa in qualità di aventi diritto, già valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2017 e con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2017. L'accordo è stato sottoscritto in data 31/05/2017 - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 03;
- della ditta Società agricola Marina ss di Sartore Marina Pia & C. in qualità di avente diritto, valutata positivamente con la delibera della Giunta Comunale n. 8 del 03/02/2018, sulla quale il Consiglio Comunale si esprimerà contestualmente all'adozione della variante di recepimento della proposta di accordo - riferimento elaborato P6 scheda normativa SK – APP 04.

RITENUTO di procedere, all'adozione della variante al P.I. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario.

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

ULTIMATA la discussione si procede alle seguenti votazioni:

- 1: Varianti veri e variazioni puntuali (assente Bonin Luciano):
12 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti.
Rientra Consigliere Bonin Luciano
- 2: Variante per accordo pubblico/privato con Canil Ketty e Canil Lisa
13 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

- 3: Variante per accordo pubblico/privato con Edilbessica
9 voti favorevoli e 4 astenuti (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano e Favaro Luca)
espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti.
- 4: Variante per accordo pubblico/privato con Società Agricola Marina SS di Sartore Marina Pia & C..
13 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti.
- 5: Variante per area destinata al Polo scolastico:
9 voti favorevoli e 4 astenuti (Baggio Simone, Sbrissa Lucia, Barichello Giuliano e Favaro Luca)
espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti.

Successivamente, si procede alla votazione sulla Variante complessiva e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. DI ADOTTARE la quinta variante tematica al Piano degli Interventi, per per varianti verdi, variazioni puntuali e recepimento di accordi pubblico/privato, ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e costituita dai seguenti allegati:

ELABORATI PROGETTUALI:

- Elaborato A): Fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del PI vigente e del PI modificato con la variante.
- Elaborato B): Schede normative degli accordi pubblico/privato art. 6 LR 11/2004 (elaborato P6 del PI).

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica e dichiarazione di non necessità della valutazione per le sole varianti verdi redatta dal professionista incaricato ing. Gallina Steven.
- Valutazione di Compatibilità Sismica – asseverazione redatta dal professionista incaricato geol. Collareda Matteo.
- Valutazione di Incidenza Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica - dichiarazione di non necessità delle valutazioni redatte dal professionista incaricato agr. Leoni Maurizio.

2. DI RECEPIRE le proposte, presentate dalle ditte in premessa citate, di accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e riportate nelle schede normative SK-APP 02, SK-APP 03 e SK-APP 04 e di demandare la conseguente conferma delle stesse nell'atto di approvazione definitiva della variante al Piano degli Interventi.
3. DI DARE ATTO che gli accordi pubblico/privato relativi alle schede normative SK-APP 02 e SK-APP 04 verranno sottoscritti dagli aventi diritto, pena lo stralcio delle corrispondenti previsioni urbanistiche, prima dell'approvazione da parte del Consiglio della variante.
4. DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'Ufficio Regionale Unità Organizzativa Genio Civile Treviso e relativi consorzi di bonifica competenti, dovessero impartire sulla variante tematica al Piano degli Interventi di cui in oggetto.
5. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al P.I. adottata presso le sede del Comune di Loria, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.

6. DI DARE ATTO che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.
7. DI PRECISARE che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.
8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante in oggetto, entreranno in vigore le misure di salvaguardia secondo la normativa vigente in materia.
9. DI INCARICARE il Responsabile del Settore Urbanistica di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della Legge 7.8.90, n. 241.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **17**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE, AI SENSI DI ART. 18 DI L.R. N. 11/2004, DELLA QUINTA VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER VARIANTI VERDI, VARIAZIONI PUNTUALI E RECEPIMENTO DI ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/04/2018

Il Responsabile di Settore

Fabio Pellizzari

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole - il presente atto non comporta oneri diretti e indiretti a carico del bilancio

Data 20/04/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Teresa Zen

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Guidolin Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Battaglia Agostino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Battaglia Agostino;1;33330423096556256219478421695643436103
Michele Guidolin;2;2815619

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 18/06/2018 alla data 03/07/2018.

Loria 25/07/2018

Il Responsabile del Servizio
Cecchin Renato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Loria, 25/07/2018

Il Responsabile del Servizio
Cecchin Renato

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale.
Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

CECCHIN RENATO;1;6922382